

sottoscritto in data 13 dicembre 2004

tra

- (1) **INTEK S.p.A.** (“Intek”);
- (2) **SALVATORE ORLANDO**, in proprio e in qualità di procuratore e rappresentante della Orlando & C. - Gestioni Finanziarie - S.p.a. e di procuratore speciale di Luigi Orlando, Lucrezia Orlando, Guidetta Orlando e Francesca Orlando;
- (3) **ROSOLINO ORLANDO**, in proprio e in qualità di procuratore speciale di Giuseppe Orlando, Paolo Orlando, Michele Orlando, Angelica Orlando e Barbara Orlando nonché di Alberico Radice Fossati Confalonieri e Ludovico Radice Fossati Confalonieri;
- (4) **PIRELLI & C. S.p.A.**;
- (5) **TREFIN S.R.L.**;
- (6) **SINPAR HOLDING S.A.**;
- (7) **ITALMOBILIARE S.p.A.**;
- (8) **RAS S.p.A.**;
- (9) **ALLIANZ A.G.**;
- (10) **MEDIOBANCA S.p.A.**;
- (11) **FENERA HOLDING S.p.A.**;
- (12) **ALBERTO PECCI**;

I soggetti individuati da 2 a 12 (estremi compresi), partecipanti al Patto di Sindacato GIM attualmente in vigore, vengono di seguito collettivamente designati anche come i “Pattisti”.

I predetti soggetti (le “Parti”), in data 29 settembre 2004, hanno tra loro sottoscritto un Memorandum of Understanding, come successivamente modificato con scritture in data 26 ottobre 2004 e in data 17 novembre 2004 (il “MOU”), nonché integrato con l’atto ricognitivo ed integrativo sottoscritto sempre in data 13 dicembre 2004 (l’“Atto Ricognitivo”) per regolamentare i loro rapporti riferiti alla società G.I.M. – Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. (“GIM”).

Le Parti hanno convenuto che oggetto del Patto Parasociale (il “Patto”) siano la gestione degli interessi, dei diritti e delle posizioni giuridiche inerenti le azioni apportate al Patto e la loro titolarità e/o controllo.

1. Al Patto sono (e saranno) apportati i seguenti strumenti finanziari:
 - (a) le azioni GIM di proprietà dei Pattisti identificate nell’Allegato;
 - (b) i warrant spettanti ad Intek ed ai Pattisti, in esecuzione dell’operazione di aumento del capitale sociale di GIM sottoposta alla approvazione della assemblea straordinaria del 28/31 gennaio 2005;
 - (c) le azioni sottoscritte rispettivamente da Intek e dagli altri Pattisti in occasione dell’esecuzione della suddetta operazione di aumento di capitale e le azioni loro attribuite in occasione di aumenti gratuiti di capitale in relazione alle azioni di cui alle precedenti lettere (a) e (c). Non saranno oggetto di apporto al Patto altri strumenti finanziari diversi e così in particolare le azioni e i warrant da chiunque acquistati sul mercato (e/o comunque acquisiti) dopo la conclusione del Patto stesso nonché le azioni sottoscritte (e quelle eventualmente sindacate nell’ambito di un consorzio fra banche) da Mediobanca S.p.A., da Intek e dai Pattisti ed i warrant dagli stessi ricevuti per effetto degli impegni assunti nell’ambito del consorzio di garanzia per l’integrale sottoscrizione dell’aumento di capitale ricordato.

2. Il Patto sarà gestito da una Direzione formata da 10 membri, ovvero un membro per ciascuno dei suoi partecipanti, dando atto che, solo a questi fini, le società Pirelli & C. S.p.A. e Trefin S.r.l. e le società Ras S.p.A. e Allianz A.G. sono rispettivamente considerate come un unico soggetto.

Salvatore Orlando sarà Presidente della Direzione e Vincenzo Manes sarà Vice-Presidente con funzioni vicarie.

La Direzione si riunisce su convocazione del Presidente o in sua mancanza del Vice Presidente:

- (i) almeno 10 giorni prima di ciascuna adunanza delle assemblee di GIM, per deliberare sulla determinazione di voto da assumere in relazione alle azioni apportate in occasione delle assemblee medesime, nonché
- (ii) almeno 2 giorni prima di ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione di GIM che sia stata convocata per deliberare su alcune delle materie rilevanti e ciò al fine di individuare un indirizzo comune della Direzione che sarà segnalato dalle Parti ai Consiglieri di rispettiva designazione affinché ne siano edotti nell’assumere la relativa deliberazione consiliare.

Per materie rilevanti si intende ogni decisione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione di GIM che abbia per oggetto: (a) predisposizione della bozza del bilancio annuale, del budget, dei piani industriali poliennali, delle relazioni semestrali, assunzione o dismissione di partecipazioni significative, operazioni rilevanti sotto il profilo strategico che non siano state previste nel budget annuale o in alcun piano poliennale (fermo restando che in relazione a tali materie la Direzione avrà competenze meramente consultive); (b) l’instaurazione di rapporti con parti correlate salvo che si svolgano a condizioni di mercato e (c) ogni materia (ivi compresa l’approvazione del bilancio annuale) che, una volta esaminata dal Consiglio di Amministrazione, venga sottoposta alla decisione dell’assemblea degli Azionisti.

La Direzione si riunisce, inoltre, per decidere sull’ammissione di nuovi azionisti al Patto o sull’apporto allo stesso di ulteriori strumenti finanziari ed ogni volta che debba assumere altre deliberazioni o il Presidente o il Vice Presidente lo ritenga opportuno ovvero ne facciano richiesta almeno 2 membri della Direzione.

La Direzione deciderà con il voto favorevole dei suoi componenti che rappresentino:

- (a) l’unanimità delle azioni sindacate sulle sole materie aventi ad oggetto (a) l’ammissione al Patto di nuovi azionisti che non siano semplicemente sostitutivi di singole Parti già presenti nonché (b) la modifica dei termini e delle condizioni del Patto;
- (b) la maggioranza qualificata del 67% delle azioni sindacate su tutte le altre materie di sua competenza diverse da quelle di cui alla precedente lettera (a).

Resta, peraltro, inteso che nel momento (e per tutto il periodo) in cui la partecipazione di Intek eccedesse di almeno n. 29.420.231 azioni il totale delle azioni sindacate apportate dai Pattisti, la Direzione deciderà su tutte le altre materie di cui al punto b) con il voto favorevole

dei suoi componenti che rappresentino la maggioranza semplice delle azioni sindacate, ad eccezione delle materie relative a rapporti di GIM (e, fino all’eventuale fusione, di SMI) (a) con parti correlate salvo i rapporti a condizioni di mercato nonché (b) con azionisti di rilievo delle Parti che non siano considerati parti correlate, decisioni per le quali sarà necessario il voto favorevole di componenti che rappresentino la maggioranza qualificata del 67% delle azioni sindacate. Le decisioni della Direzione saranno vincolanti per le Parti.

3. I Pattisti convengono fra loro che, allorché nel Patto sia previsto che dei diritti o delle facoltà debbano essere da loro esercitati congiuntamente, le relative decisioni dovranno essere assunte collegialmente con il voto di Pattisti che rappresentino almeno il 75% delle azioni sindacate e saranno per loro vincolanti.
4. Le Parti convengono che, per tutta la durata del Patto, il Consiglio di Amministrazione di GIM (e, fino all’eventuale fusione, di SMI) sarà composto in modo tale che metà dei componenti siano nominati su designazione di Intek e l’altra metà su designazione dei Pattisti, essendo peraltro inteso che Intek ovvero i Pattisti avranno rispettivamente il diritto di designare la metà più uno dei membri di tali organi (in tal caso il numero dei componenti degli stessi dovrà essere dispari), nel caso (e a far data dal momento) in cui la partecipazione complessivamente detenuta dall’una o dagli altri ecceda di almeno n. 4 milioni di azioni il totale delle azioni sindacate rispettivamente dai Pattisti o da Intek. Fra i soggetti da nominare ai sensi di quanto sopra, verranno scelti e nominati dei Consiglieri indipendenti in numero da determinarsi con decisione della Direzione del Sindacato, fermo il rispetto delle proporzioni di cui sopra.
5. Fino alla data di approvazione del bilancio GIM dell’esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2006 le Parti convengono che:
 - (a) Luigi Orlando sia Presidente Onorario di GIM;
 - (b) Salvatore Orlando sia Presidente del Consiglio di Amministrazione di GIM e SMI, con i poteri di ordinaria amministrazione che gli saranno conferiti dal Consiglio di Amministrazione e con il diritto di essere, comunque, informato preventivamente delle iniziative e degli eventi rilevanti in relazione all’attività di sviluppo del Gruppo;
 - (c) Vincenzo Manes (o soggetto indicato da Intek e che dovrà ottenere il preventivo gradimento dei Pattisti) sia nominato Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione con poteri per la direzione, coordinamento e supervisione della gestione ordinaria di GIM e del Gruppo nonché per l’attività di ristrutturazione del Gruppo stesso; e
 - (d) gli attuali amministratori delegati di GIM e KME siano confermati in carica, con poteri di ordinaria amministrazione.
6. Per tutta la durata del Patto, le Parti convengono che il Collegio Sindacale di GIM (e, fino all’eventuale fusione, di SMI) sia composto in modo tale che: a) un sindaco, con funzioni di Presidente, sia designato da Intek; b) un sindaco sia designato dai Pattisti; c) un sindaco sia designato dalla Direzione salvo il caso in cui un sindaco venga eletto dalla minoranza; e d) i due sindaci supplenti siano designati entrambi dalla Direzione ovvero, nel caso in cui un membro effettivo sia stato eletto dalla minoranza, uno dalla Direzione e uno dalla minoranza stessa. In tal caso il sindaco supplente designato dalla Direzione eventualmente sostituirà il sindaco *sub a)* o *sub b)*, mentre il sindaco designato dalla minoranza eventualmente sostituirà il sindaco *sub c)*.
7. La Parte che intenda trasferire le azioni sindacate e/o i diritti di opzione relativi alle stesse in caso di aumento del capitale sociale dovrà preventivamente offrire le stesse in prelazione alle altre. Qualora l’offerente fosse uno dei Pattisti, il diritto di prelazione di Intek sarà sospeso e l’offerente dovrà offrire le azioni sindacate che intende trasferire prioritariamente in prelazione agli altri Pattisti e, solo qualora nessuno degli altri Pattisti avesse esercitato i diritti di prelazione ad esso spettante, l’offerente dovrà poi offrirle in prelazione a Intek che avrà così diritto di esercitare il proprio diritto di prelazione nei modi e termini previsti. Il vincolo di prelazione non troverà applicazione con riferimento ai trasferimenti (a) tra i membri del nucleo familiare che fa capo a Luigi Orlando e i loro consanguinei, (b) tra i membri del nucleo familiare che fa capo a Rosolino Orlando e i loro consanguinei, (c) tra i membri del nucleo familiare che fa capo a Luigi Lucchini e i loro consanguinei e (d) a favore di società che siano e restino controllanti ovvero controllate di ciascuna delle Parti, a condizione che il trasferente dia la comunicazione preventiva ed il trasferitario sottoscriva preventivamente il Patto per adesione.
8. Intek si impegna a non trasferire ad alcun titolo e nemmeno in parte, per un periodo di 2 anni dalla data della loro emissione, n. 29.420.231 warrant.

9. Ciascuna Parte si impegna a non acquistare e a non detenere - né direttamente né indirettamente - strumenti finanziari, sia in Borsa sia fuori Borsa, ulteriori rispetto a quelli oggetto del Patto, in misura tale da rendere applicabile a carico di tutte le Parti gli obblighi di promozione di un’offerta pubblica di acquisto ai sensi dell’art. 106, terzo comma, lettera b), del TUF e dell’art. 46 del Regolamento Emittenti e in ogni caso in misura superiore al 20% per anno delle azioni sindacate apportate al Patto da detta Parte.

In ogni caso, i Pattisti si obbligano a non dar corso ad alcun acquisto di strumenti finanziari, pur nel rispetto del limite consentito, senza il preventivo benestare della Direzione.

10. Qualora Intek, nel periodo di 3 anni successivi alla data di esecuzione dell’aumento di capitale alla medesima riservato che sarà sottoposto all’approvazione dell’assemblea straordinaria di GIM del 28/31 gennaio 2005, intendesse vendere tutte o alcune delle azioni sindacate di sua proprietà, i Pattisti avranno il diritto di co-vendere le azioni sindacate di loro proprietà ed in proporzione a quelle vendute da Intek.
11. Le Parti convengono che faranno quanto per ciascuna possibile perché entro 18 mesi dalla data di efficacia del Patto venga deliberata ed eseguita una fusione fra GIM e SMI e sia approvato da GIM un piano di *stock options* per il *top management* del Gruppo.
12. Il Patto avrà efficacia a partire dal momento in cui l’aumento di capitale riservato ad Intek e il versamento della quota dovuta da Intek in relazione all’aumento di capitale offerto a tutti gli Azionisti, deliberati dall’Assemblea straordinaria di GIM del 28/31 gennaio 2005, vengano eseguiti. Qualora i predetti aumento di capitale riservato e versamento non vengano integralmente eseguiti entro il 30 giugno 2005, il Patto verrà meno automaticamente e senza necessità di alcuna ulteriore formalità.
13. Il Patto avrà efficacia dalla data di efficacia, come indicata al precedente punto 12, e fino alla data di approvazione del bilancio GIM dell’esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2006. Il Patto sarà automaticamente rinnovato alla scadenza, di volta in volta, per un periodo di 3 anni, salvo il caso di disdetta da parte di alcuna delle Parti. In caso di disdetta esercitata da alcuna delle Parti, il Patto sarà ugualmente rinnovato per le altre Parti, sempre che la mancata disdetta interessi Parti che complessivamente rappresentino più del 40% del capitale ordinario calcolato ante fusione ed esercizio dei warrant e dell’equivalente percentuale del capitale ordinario “on a fully diluted basis” delle azioni sindacate. Nel caso in cui la partecipazione di Intek ecceda di almeno n. 29.420.231 azioni il numero di azioni sindacate complessivamente apportate dai Pattisti, il Patto potrà considerarsi risolto in caso di determinazione in tal senso, assunta con il voto favorevole di Pattisti rappresentanti la maggioranza delle azioni sindacate di proprietà dei Pattisti medesimi. L’efficacia del Patto verrà meno per una Parte nel caso in cui, per qualunque ragione o causa, il numero di azioni sindacate dalla stessa si riduca in misura superiore al 50% rispetto al numero di azioni sindacate apportate alla data di entrata in vigore del Patto.
14. Il Patto è regolato ed interpretato in conformità alla legge italiana. Qualsiasi controversia o vertenza derivante dal Patto sarà sottoposta alla giurisdizione italiana ed alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

In pari data, nell’ambito dell’Atto Ricognitivo, le Parti hanno confermato e specificato i propri impegni relativamente alla sottoscrizione e ai versamenti dell’aumento di capitale riservato in sottoscrizione ad Intek ai sensi dell’art. 2441, 5° comma, cod. civ. e dell’aumento di capitale riservato in sottoscrizione ai soci ai sensi dell’art. 2441, 1° comma, cod. civ. che saranno sottoposti all’approvazione dell’assemblea straordinaria degli azionisti di GIM del 28/31 gennaio 2005.

Con l’Atto Ricognitivo, Intek, Mediobanca SpA, anche in ragione della sua qualità di banca finanziatrice del Gruppo GIM, e gli altri Pattisti hanno confermato il proprio impegno a costituire il consorzio di garanzia per l’integrale sottoscrizione delle azioni dell’aumento di capitale riservato in sottoscrizione ai soci ai sensi dell’art. 2441, 1° comma, cod. civ. non sottoscritte dopo l’asta in borsa dei relativi diritti d’opzione inoptati ai sensi dell’art. 2441, 3° comma, cod. civ..

Le Parti hanno concordato che l’efficacia degli impegni sopra indicati è sospensivamente condizionata al verificarsi, entro la data del 31 gennaio 2005, di ciascuno dei seguenti eventi:

- (a) revoca delle deliberazioni assunte in data 18 maggio 2004 dall’assemblea straordinaria GIM;
- (b) riconoscimento dell’esenzione dell’operazione dall’obbligo di eseguire un’offerta pubblica di acquisto, ai sensi dell’art. 49, 1° comma, lettera b) del Regolamento Emittenti, richiamato dall’art. 106, 5° comma, lettera a) del TUF;
- (c) conclusione di apposita convenzione interbancaria concernente la ristrutturazione dell’indebitamento finanziario del Gruppo, in linea con i termini e le condizioni di cui al “Term Sheet” firmato il 10 dicembre u.s.;
- (d) ottenimento dell’autorizzazione (ovvero, comunque, deroga della sospensione) dell’operazione da parte delle competenti autorità antitrust.

Allegato - Azioni Sindacate in esito all’esecuzione dell’Aumento Intek e del Secondo Aumento

	Post Secondo Aumento					
	Azioni GIM di proprietà dei Pattisti	Azioni ex Aumento riservato Intek	Azioni ex Secondo Aumento	N° Azioni post Aumento Intek e Secondo Aumento	% su totale azioni ordinarie	N° Warrant Intek e Warrant
Famiglia Orlando	10.467.652	0	6.000.009	16.467.661	7,8%	3.000.004
Gruppo Pirelli	5.353.526	0	9.570.000	14.923.526	7,0%	4.785.000
Sinpar Holding S.A.	4.704.824	0	2.000.004	6.704.828	3,2%	1.000.002
Italmobiliare S.p.A.	2.573.420	0	6.265.482	8.838.902	4,2%	3.132.741
Gruppo RAS	2.447.684	0	5.959.356	8.407.040	4,0%	2.979.678
Mediobanca S.p.A.	1.661.932	0	4.046.292	5.708.224	2,7%	2.023.146
Fenera Holding S.p.A.	1.623.800	0	0	1.623.800	0,8%	0
Alberto Pecci	387.438	0	464.925	852.363	0,4%	232.463
Totale Pattisti	29.220.276	0	34.306.068	63.526.344	30,0%	17.153.034
Intek S.p.A.	0	29.420.231	35.304.277	64.724.508	30,5%	61.782.485
Totale	29.220.276	29.420.231	69.610.345	128.250.852	60,5%	78.935.519